SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 03

Data di pubblicazione: 01-luglio-2023 Data di revisione: 05-agosto-2023 Data di sostituzione: 15-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Insulcast 116 FRFC Black - Part A Nome commerciale o

designazione della miscela

Numero di registrazione

Sinonimi Nessuno. SKU# **IE118R**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto. Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società **ITW Performance Polymers**

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti Numero telefonico 353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea. Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione

oculare.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2 H411 - Tossico per gli organismi

acquatici con effetti di lunga acquatico a lungo termine

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: YE15-7135-V00N-3T9C

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati, Prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina); Contiene:

resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)

Nome del materiale: Insulcast 116 FRFC Black - Part A

IE118R N. versione: 03 Data di revisione: 05-agosto-2023 Data di pubblicazione: 01-luglio-2023

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

Provoca irritazione cutanea. H315

Può provocare una reazione allergica cutanea. H317

Provoca grave irritazione oculare. H319

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411

Consigli di prudenza

Prevenzione

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. P261 Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P272

Non disperdere nell'ambiente. P273

Proteggere gli occhi. P280 Indossare guanti protettivi. P280

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P337 + P313

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P362 + P364

Raccogliere il materiale fuoriuscito. P391

Immagazzinamento Non conosciuto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 46,4 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 98,17 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il

98,17 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina); resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)	30 - 60	25068-38-6 500-033-5	01-2119456619-26-0000	603-074-00-8	

Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317, Aquatic

Chronic 2;H411

Limite di Concentrazione Skin Irrit. 2;H315: C ≥ 5 %, Eye Irrit. 2;H319: C ≥ 5 %

Specifico:

10 - 30 68609-97-2 603-103-00-4 ossirano.

mono[(C12-14-alchilossi)metil] 271-846-8

derivati

Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317

Altri componenti sotto i livelli di

sicurezza

1 - < 3

IE118R N. versione: 03 Data di revisione: 05-agosto-2023 Data di pubblicazione: 01-luglio-2023

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Commenti sulla composizione

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se

si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima

sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non

idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2). Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

all'estinzione degli incendi Procedure speciali per

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

l'estinzione degli incendi

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adequata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere

la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Pericoli termici

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido. Liquido. Forma Colore Nero. Odore Leggero

Punto di fusione/punto di

congelamento

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

Non conosciuto.

Infiammabilità Non applicabile. Punto di infiammabilità >93,3 °C (>200,0 °F) Non conosciuto. Temperatura di

autoaccensione Temperatura di

Non conosciuto.

decomposizione

Non conosciuto. pН Non conosciuto Viscosità cinematica

Solubilità

Non conosciuto. Solubilità (in acqua) Coefficiente di ripartizione Non conosciuto. (n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

Tensione di vapore 5,1 mm Hg

Densità e/o densità relativa

Densità 12,95 lb/gal

Densità di vapore 3,6

Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

classi di pericoli fisici

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Velocità di evaporazione 0,1 BuAc 1,55 Peso specifico

COV <1 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. 10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili. 10.4. Condizioni da evitare

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. 10.6. Prodotti di

decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nome del materiale: Insulcast 116 FRFC Black - Part A

IE118R N. versione: 03 Data di revisione: 05-agosto-2023 Data di pubblicazione: 01-luglio-2023

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione Ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e Sintomi

visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione

allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Mutagenicità sulle cellule

germinali

sostanze

Cancerogenicità

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1%

sono mutageni o genotossici.

Non conosciuto.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di

classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non conosciuto

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza

con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale

creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Nome del materiale: Insulcast 116 FRFC Black - Part A

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate Imballaggi contaminati

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a Metodi di smaltimento/informazioni

questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN3082

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Prodotto di reazione: 14.2. Designazione ufficiale bisfenolo-A-(epicloridrina); resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)) ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario 9 Label(s) 90 Nr. pericolo (ADR) Codice delle restrizioni F nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente No. 14.6. Precauzioni speciali

per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

UN3082 14.1. Numero ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Prodotto di reazione: 14.2. Designazione ufficiale bisfenolo-A-(epicloridrina); resina epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)) ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario 9 Label(s) Ш 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e per gli utilizzatori

le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN3082

14.2. Designazione ufficiale Liquido pericoloso per l'ambiente, n.a.s. (Prodotto di reazione: bisfenolo-A-(epicloridrina); resina

epossidica (peso molecolare medio numerico ≤ 700)) ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario Label(s) 9 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

per gli utilizzatori le procedure di emergenza.

IATA

UN3082 14.1. UN number

14.2. UN proper shipping Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (reaction product:

bisphenol-A-(epichlorhydrin); epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700)) name

14.3. Transport hazard class(es)

9 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards No. **ERG Code** 9L

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. 14.6. Special precautions

for user

Other information

Passenger and cargo Allowed with restrictions.

aircraft

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN3082

14.2. UN proper shipping ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product:

name bisphenol-A-(epichlorhydrin); epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700)), MARINE

POLLUTANT

Non stabilito.

14.3. Transport hazard class(es)

Class 9
Subsidiary risk 14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards

Marine pollutant Yes
EmS F-A, S-F

14.6. Special precautions Re

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



Inquinante marino



Informazioni generali Inquina

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI:

YE15-7135-V00N-3T9C

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano

sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono

integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di guesto materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.